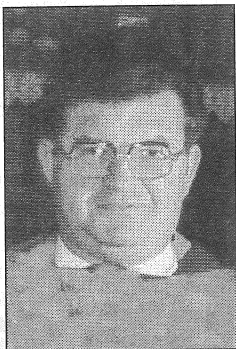


FAGNANO OL.
don GALFRASCOLI
Rev. man
22.1.2000

FAGNANO OLONA Il 35° di don Marco

Festa patronale della gratitudine

FAGNANO OLONA - Un fagnanese protagonista della patronale di san Gaudenzio. Sarà don Marco Galfrascoli al centro dei festeggiamenti domani nella parrocchia centrale che ricorda il patrono San Gaudenzio. Il sacerdote fagnanese infatti viene torna nella chiesa che l'ha visto crescere per celebrare il 35° di sacerdozio. Attorno gli si stringeranno, alle messa delle 10, quanti ricordano gli anniversari di matrimonio che rappresentano gli invitati storici alla patronale di gennaio. Ma anche l'amministrazione comunale, con tanto di gonfalone, giunta e consiglieri, farà la sua comparsa in San Gaudenzio per quello che è il rito dell'offerta del cero che arde in continuazione davanti all'altare del patrono. E' la patronale e la comunità civica si unisce a quella religiosa per significare il comune destino ed il comune impegno che muove i fagnanesi.



Don Marco Galfrascoli

Per don Marco questo è un gradito e atteso rientro. Gli saranno accanto i co-scritti del '40 e, perchè no, anche i pochi "torinesi" rimasti nell'agone calcistico di bassa classifica. Ma lo sportivo don Marco non si perde d'animo e continua a credere anche davanti a situazioni infuiste. Nato alla cascina Bersaglio, in valle, nel 1940, egli è entrato in seminario a 11 anni ed è diventato prete il 3 aprile 1965. Sua prima destinazione l'oratorio di Mesero nel Magentino dove rimase quattro anni. Nel '69 passò alla parrocchia di San Carlo a Varese. Sei anni dopo, nel '75 fu nominato parroco a Viconago. Dall'81 al '91 fu parroco a Olginasio di Besozzo. Dopo due anni trascorsi a Schianno, dal '93 è parroco di Montonate di Mornago. Ma la sua Fagnano l'ha sempre nel cuore e la patronale 2000 registra un ritorno nel segno della gratitudine e dei ricordi.

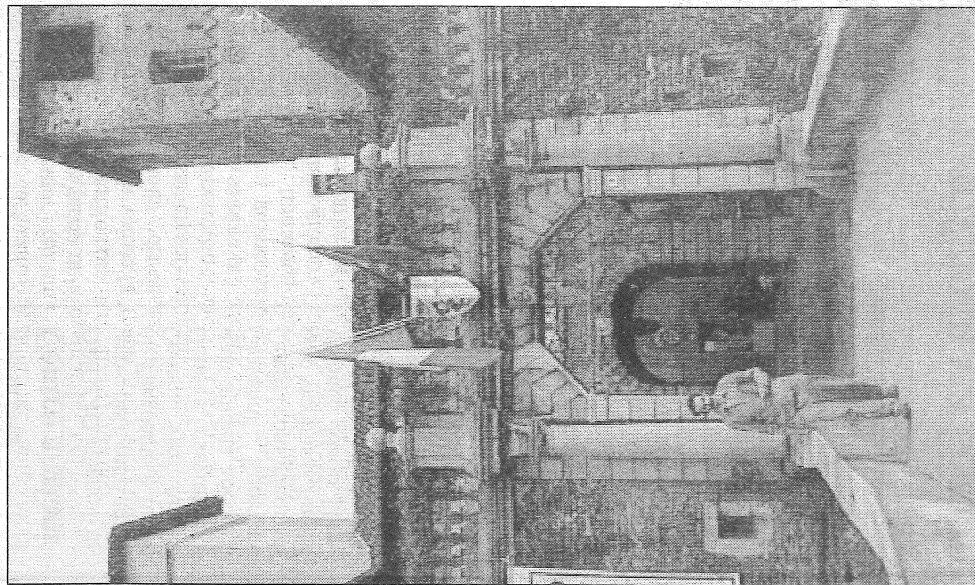
Recital «Se questo è un uomo»

FAGNANO OLONA - Concerto in preparazione alla patronale di San Gaudenzio. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, nel salone del centro giovanile presso il santuario Madonna della Selva. L'ingresso è libero. Il gruppo giovanile di Bergoro presenterà una sua performance dal titolo "Se questo è un uomo". I protagonisti dello spettacolo assicurano che si tratta di una proposta assai allettante ed invitano soprattutto i giovani al recital di questa sera. Con il concerto viene dato avvio alla patronale di San Gaudenzio.

FAGNANO OLONA L'assessore Piergiorgio Antoni elenca le opere pubbliche pianificate per il 2000

Raffica di cantieri, finanze permettendo

Priorità alla manutenzione di strade, scuole e Castello. Da sbloccare il ponte sull'Olonza



Il Castello visconteo sede del municipio

FAGNANO OLONA - La lista della spesa nel programma delle opere pubbliche da realizzare nel 2000 è lunga ed esprime le priorità, l'ordine di grandezza e l'urgenza degli interventi nell'agenda dell'amministrazione comunale. Si va dalle piazze alle strade, dal ponte sull'Olonza al cimitero, dalle scuole al Castello, fognature, manutenzioni eccetera. Interventi per parecchie centinaia di milioni.

«Preciso subito che si tratta di opere progettate e finanziate nell'anno, non realizzate - dice Piergiorgio Antoni assessore ai lavori pubblici - Purtroppo la legge ci limita la possibilità di accedere mutui bloccandoci alla soglia massima di 2 miliardi e 600 milioni fino a tutti il 2001. La nostra azione di risanamento compiuta negli anni passati non è servita molto: di fronte alla possibilità teorica di accendere mutui fino a 40 miliardi, pensavamo di fermarci al 10% ma dobbiamo abbassare ancora di più il budget. Per quanto riguarda il finanziamento delle opere possiamo contare, oltre che sui mutui, anche su 720 milioni (forse

più) incassati dagli oneri di urbanizzazione, 300 milioni dalle nuove tombe e loculi». Questo il quadro tracciato da Antoni.

Per quanto riguarda le risorse del 2000 «saranno essenzialmente dedicate ad interventi su strade e piazze - spiega l'assessore Antoni - Per strade e piazze spenderemo

l'agenda del 2000.

Strade e piazze. Una volta disponibili i parcheggi (52 tra coperti e scoperti) di via Verdi si darà il via alla sistemazione di piazza San Gaudenzio e della via adiacenti il cui progetto preliminare è già approvato (800 milioni). Preme la sistemazione delle vie Marconi, Roma, Marsala ed altre da realizzare con entrate comunali (300 milioni). In tema di viabilità si punta ad allargare via Opifici per dirottare sulla "costa" di Bergamo il traffico pesante del fondovalle (900 milioni).

Ponte sull'Olonza. Manente coinvolto nei lavori al rifacimento del ponte sull'Olonza in via Colombo. Una volta che l'Autorità di bacino di Parma approverà il progetto i lavori potranno partire. L'impegno finanziario è di 500 milioni da Fagnano, 500 milioni dal Comune Maggiore, 650 milioni dalla Regione.

Castello e scuole. Sono da mettere a norma gli impianti in palestra, scuole con bagni e scala antincendio, coperture, recinzione (220 milioni, tettoia portabi-

ciclette (50 milioni); restauro esterno del Castello e delle coperture (200 milioni).

Piazza Matteotti. Una volta terminata la ristrutturazione della nuova biblioteca, prevista per la primavera, si vuole sistemare l'area dell'ex colonia e l'intera piazza Matteotti.

Fognature. Qui si è fermi da anni in attesa che venga realizzato il collegamento fognario con il collettore principale che porta al depuratore di Olgiate. I prossimi tronchi di fognatura saranno fatti in via Legano per evitare che la provinciale sia spesso allagata e nella zona di via Ortigara, Papa Giovanni alle Fornaci.

Cimitero. Dopo aver completato la costruzione di 200 loculi e aver approvato il progetto definitivo per altri 200 loculi la cui costruzione partirà in primavera, si passerà all'impiantazione e alla pavimentazione dei vialetti principali.

Manutenzioni. Prosegue il programma ordinario delle diverse manutenzioni al patrimonio pubblico a all'illuminazione (300-400 milioni).

Pietro Roncari

FAGNANO OLONA
26.11.2000

Fagnano, la fiaccola della concordia

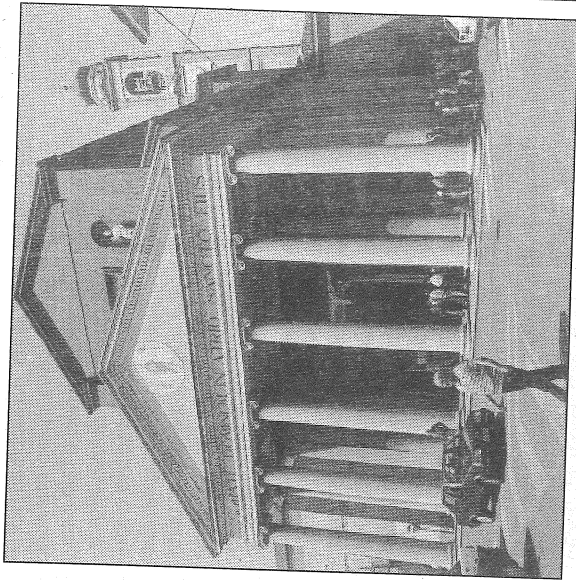
FAGNANO OLONA -

(p.r.) - Nonni in prima fila alla patronale di San Gaudenzio. Sono gli anziani che celebrano gli anniversari di matrimonio i protagonisti della festa. Loro, assieme al fagnanese don Marco Galfrascoli che ricorda il 35° di sacerdozio, catturano l'attenzione nella celebrazione di questa mattina, alle 10, nella parrocchiale in festa. Sempre per loro è allestito il rinfresco subito dopo nei locali parrocchiali. Anche le coppie che ricordano i 25 anni di matrimonio faranno corona ai festeggiati dai capelli bianchi. Così la patronale di San Gaudenzio diventa la festa delle famiglie.

Ma un posto particolare nella patronale lo occupa l'amministrazione comunale presente, con il gonfalone ed i vigili in pompa magna, nella chiesa centrale del paese. Con il sindaco e gli assessori ci sono i membri dell'amministrazione civica e gli esponenti politici fagnanesi. Si tratta di un appuntamento tradizionale: in questa circostanza infatti il sindaco offre la lampada che arde tutto l'anno davanti all'altare del patrono San Gaudenzio. Un eloquente segno di concordia e di unità tra la comunità civica e quella religiosa. Come dire, tutti si lavora, ciascuno nel suo ruolo, per lo stesso obiettivo: rendere

più bello il paese, migliorare la qualità della vita.

Unità d'intenti sottolineata anche da un elemento architettonico ignorato ma significativo: sulle colonne in marmo della balaustra, davanti all'altare del patrono, è riprodotto il "biscione" visconteo. Elemento artistico risalente non già all'inizio del '900 quanto a simbolo della municipalità fagnanese, ma forse alla fine del '700 quando è stata realizzata la nuova parrocchiale (in sostituzione di quella di San Martino) con la sponsorizzazione dei Visconti che hanno lasciato, anche nel marmo, la loro firma.



Festa religiosa e civica oggi in San Gaudenzio

FAGNANO OLONA In costante crescita alle elementari il numero dei piccoli extracomunitari

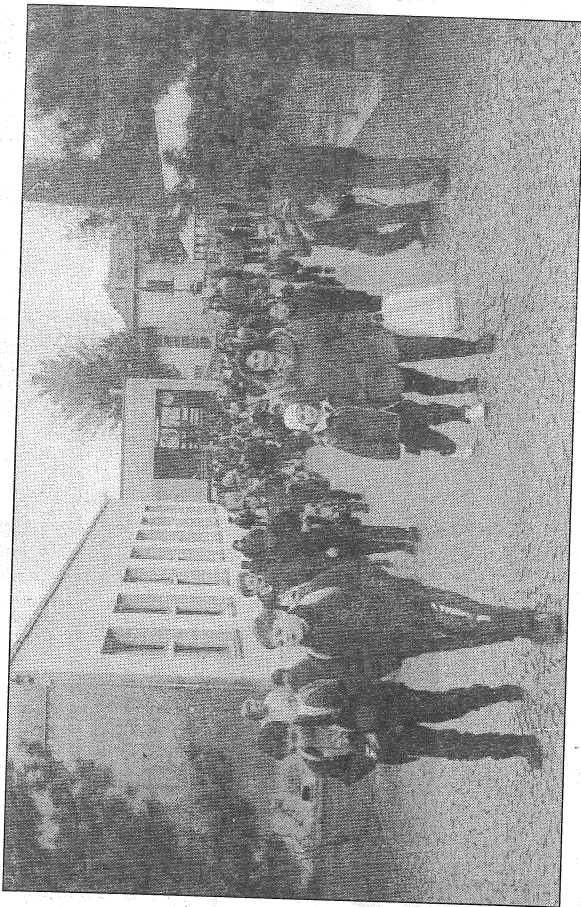
Scuola multietnica. Il futuro è qui

Problemi e speranze sulla via dell'integrazione. Il prezioso aiuto dei volontari

FAGNANO OLONA - (p.r.) - Sono loro la novità di questo anno scolastico: i piccoli analfabeti extracomunitari in costante aumento. Rappresentano un fenomeno nuovo nelle elementari fagnanesi anche sotto il profilo numerico in quanto superano le venti unità, una bella classe.

L'aumento degli immigrati pachistani, albanesi, marocchini, cinesi, sudamericani ed anche estereuropei tampona in parte il continuo calo demografico. Così alle "Orri" s'è persa per strada una classe, precisamente una prima, portando il numero totale degli alunni di via Pasubio a 266 unità, contro le 281 dello scorso anno. In compenso alle "Rodari" di Bergamo i bambini sono saliti dal 180 a 189 unità. Gli immigrati frenano dunque il calo demografico ma portano sui banchi di scuola altri problemi che si chiamano inserimento, socializzazione ed anche vera e propria alfabetizzazione intensiva.

Ne sanno qualcosa le insegnanti Marica Banfi e Nicoletta Danese che seguono da



Studenti all'uscita delle elementari Orrù. A destra l'assessore Vaccaro

vicino gli extracomunitari delle elementari "Orri".

«Questi bambini sono in costante crescita. Il loro inserimento avviene in termini molto rispettosi della loro situazione umana e culturale - afferma Antonio Vaccaro assessore all'istruzione e sino a giugno insegnante alla "Orri" - Davvero la scuola sta facendo un ottimo lavoro di accompagnamento dei piccoli immigrati. Una fatica che fa onore alle inse-

gnanti ed al personale della scuola».

Anche le elementari "Rodari" di Bergamo hanno molto vivo questo problema. Qui da cinque anni frequenta un gruppo di nomadi accampati in via Pastrengo e a Cairate. Sono loro il numero più consistente di extracomunitari, come spiega la responsabile del plesso Luisella Belvisi Cattelan: «I piccoli sono seguiti dall'insegnante volontaria Anna Maria

Moroni, anche se poi sono le maestre che li hanno in classe tutti i giorni a dare loro una mano. Ci sarebbe bisogno di un insegnante che segua appositamente questi ragazzi. La loro situazione è davvero difficile. A casa

putroppo non sono seguiti, hanno bisogno di una alfabetizzazione radicale, costruiscono le insegnanti ad un doppio lavoro: arrivano in terza e sanno appena leggere e scrivere. Fanno tanta fa-

me fossero amici da sempre. E' il modo più efficace per costruire la tanto sospirata integrazione.

Una bella mano in quest'opera di recupero umano e culturale degli immigrati la sta dando anche la neonata "Associazione amici della scuola dottor Orrù".

Una delle prime decisioni prese dal direttivo del gruppo è di destinare agli extracomunitari e alle loro famiglie un discreto finanziamento destinato tanto all'acquisto di libri, quaderni, materiale scolastico quanto al sostegno delle famiglie in particolare stato di necessità. Un gesto di solidarietà silenzioso ma efficace che tuttavia, come dice il presidente dell'associazione Antonio Vaccaro «vuole rappresentare un spunto affinché altri fagnanesi si aggregino e sostengano con il loro contributo economico e

umano quest'opera di alfabetizzazione vera che non si ferma alla scuola ma ingloba casa e famiglia così da educare cittadini responsabili anche loro della vita e dello sviluppo del nostro paese».

FAGNANO OL
21.1.2000

FAGNANO OLONA Il presidente della Regione inaugura la sede di Forza Italia e Polo in piazza Alfredo Di Dio

Formigoni ai politici: datevi da fare

«Salute, scuola, lavoro, ambiente siano al primo posto nel vostro impegno»

FAGNANO OLONA - (p.r.) - «Lavorate in stretto contatto con la vostra gente. Fatevi portavoce dei problemi veri dei fagnanesi. Aprite una sede vuol dire questo: radicarsi nel paese e mettersi a servizio dei bisogni della gente. Che poi è l'ideale più nobile e vero del nostro fare politica». Il presidente della Regione Roberto Formigoni ha portato a Fagnano una sfarzata di entusiasmo esaltando i responsabili di Forza Italia e del Polo che lo hanno invitato ad inaugurare, domenica mattina, la nuovissima sede in piazza Alfredo Di Dio 3.

Aveva promesso di esserci, riuscendo a incastonare la tappa fagnanese all'interno di un serrato tour mattutino che lo vedeva presente a Somma Lombardo e Gallarate. Così Formigoni è arrivato ancora prima dell'ora fissata. Era in compagnia del consigliere regionale Paolo Valentini.

Ha colto tutti di sorpresa avendo così il tempo, prima



Il presidente Formigoni al taglio del nastro

della cerimonia, di sorbirsi un caffè in compagnia del senatore Antonio Tomassini, di Giacomo Navarra, Antonello Cattelan, Mauro Dornato e gli altri esponenti azzurri fagnanesi. Un fuori programma simpatico.

Al momento del taglio del nastro della nuova sede, ricavata in un locale che si affaccia sulla piazza princi-



La sede di Forza Italia e Polo in piazza Alfredo Di Dio

campagna elettorale. Sì, perché amministrare una Regione come la Lombardia non vuol dire solo governare Milano e le grandi città; vogliamo considerare maggiormente i problemi e le realtà decentrate, la vita degli oltre 1.500 comuni lombardi.

Fagnano è uno di essi e proprio qui dichiaro un rinnovato impegno della Regione

nel dare risposte concrete ed efficaci ai vostri problemi. Senza tuttavia dimenticare i grandi temi che riguardano tutti: scuola, sanità, territorio, lavoro, mobilità, servizi alla persona. Avanti con impegno. Conto anche su di voi».

Parole che sono state accolte come un complimento lusinghiero dagli azzurri fa-

gnanesi, tutti presenti alla cerimonia, assieme ad altri esponenti politici e del mondo dell'imprenditoria locale. L'indirizzo di saluta è stato rivolto a Formigoni dal dottor Giacomo Navarra capogruppo consiliare. Anche il senatore Tomassini ha espresso il suo augurio agli azzurri fagnanesi congratulandosi con loro per l'apertura della sede. Cosa che hanno fatto altri politici nel corso della mattinata.

Hanno provveduto all'ordine pubblico i membri della neonata associazione carabinieri in congedo, con qualche Ranger.

Perché aprire una sede?

«Per renderci più visibili in paese ed anche per facilitare l'incontro dei nostri politici con i problemi veri della gente» risponde Giacomo Navarra. Infatti la sede di piazza Alfredo Di Dio rimarrà aperta inizialmente due giorni la settimana, ma in futuro anche di più se il lavoro con la base lo richiederà.

FAGNANO de

18.1.2000

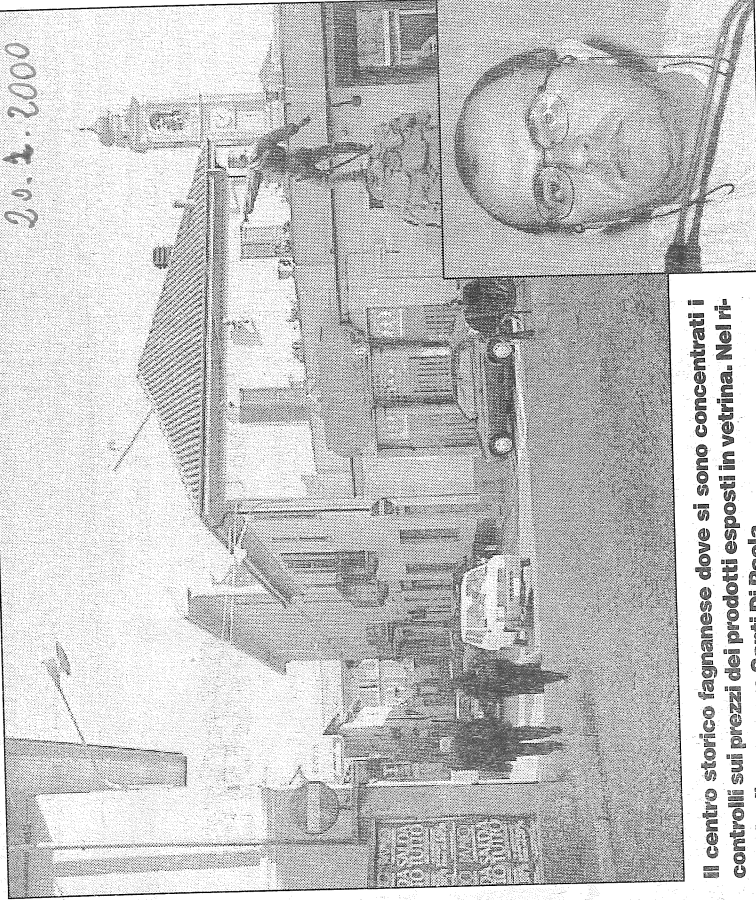
FAGNANO OLONA Dopo il sopralluogo effettuato in via P. riotti dalla Federconsumatori

Prodotti in vetrina, spuntano i prezzi

L'assessore Di Paola assicura il rispetto della legge. Controlli nei negozi

FAGNANO OLONA - «I negozianti non mettono in mostra i prezzi? Bene, sappiano che saranno multati. I prossimi giorni partiranno i controlli a tappeto in tutti i negozi del paese. Detto questo tuttavia agguiso anche un'altra cosa: non esageriamo. Non mi sembra che l'intera categoria sia da mettere sotto accusa. E non mi sembra neppure che i negozianti di Fagnano siano peggiori di quelli degli altri paesi. Giusto il richiamo all'osservanza delle norme, ma senza esagerare». L'assessore al commercio e alla vigilanza Santo Di Paola reagisce in questi termini all'accusa fatta dalla Federconsumatori. Dopo un controllo in via Patriotti e nel centro storico l'associazione che tutela i consumatori aveva infatti rilevato un alto numero di vetrine con merce esposta, ma senza i cartellini dei prezzi. La denuncia ha fatto scalpore e tra i commercianti s'è anche diffuso lo spauracchio di controlli più severi con relative multe (l'ammenda ammonta a 2 milioni).

L'ufficio commercio al Castello visconteo ha richia-



Il centro storico fagnanese dove si sono concentrati i controlli sui prezzi dei prodotti esposti in vetrina. Nel riquadro l'assessore Santi Di Paola

che i prezzi devono essere applicati, ed in modo ben visibile, su ogni prodotto in vendita; per quanto riguarda l'operazione saldi ogni prodotto deve riportare sia il prezzo originario che quello scontato. I negozianti lo

sanno anche se talvolta sembrano dimenticarlo. L'iniziativa di Federconsumatori ha dunque avuto il merito di sollevare l'attenzione su questo fenomeno. Adriano Bevelacqua sta peraltro completando anche in altri pa-

20.2.2000

«Non esageriamo»

FAGNANO OLONA - L'Ascom di Busto Arsiziosdrammatizza: il fenomeno dei prodotti esposti in vendita senza prezzi è marginale rispetto alla stragrande massa di negozianti che si adeguano alla trasparenza. Osservazione che vale anche per Fagnano dove la Federconsumatori, dopo un sopralluogo nella centrale via Patriotti, ha mosso le acque chiedendo agli operatori il rispetto delle leggi.

«E' una raccomandazione che facciamo regolarmente ai nostri associati - commenta il direttore Ascom Giorgio Broggi - Nelle nostre comunicazioni interne alla categoria ritorniamo periodicamente anche questo argomento. Per la verità so che la stragrande maggioranza vi si adegua. Purtroppo c'è qualcuno che ignora e fa di testa sua. Ma un'altra cosa voglio ribadire: la trasparenza dei prezzi è incentivante all'acquisto. I tempi sono cambiati, oggi il consumatore si fida di più a comperare in un negozio dove vede chiari i prezzi e sceglie.

Detto questo mi auguro tuttavia che i controlli siano fatti senza formalismi astrusi ma con serietà, senza intenti persecutori nei confronti di una categoria che si dibatte già tra un sacco di problemi».

esi queste identiche verifiche alle vetrine dei negozi con esiti abbastanza simili a quelli riscontrati a Fagnano. L'intenzione dell'associazione non è di mettere sotto accusa i commercianti ma ricordare loro un dovere pre-

so che hanno in materia di trasparenza e dunque di tutela del consumatore. Quanto ai commercianti questo è un altro problema in più da aggiungere ai grattacapi ben più gravi delle tasse e la concorrenza dei supermercati.

FAGNANO ol.

20.1.2000

14.1.2000

Fagnano, amanti di fiori e piante a lezione

FAGNANO OLONA - Aspiranti potatori di piante da frutto, amanti dell'orto, appassionati di fiori, orchidee e piante d'appartamento, patiti dei funghi ecco un nuovo corso di frutticoltura. Prima lezione martedì, alle 20.45. Altri dieci incontri proseguiranno ogni martedì e venerdì sino a metà febbraio, con anche due esercitazioni pratiche direttamente in un frutteto. Il corso di frutticoltura si tiene dalle 20.45 alle 22.45, al centro giovanile presso il santuario Madonna della Selva in via Roma. Le iscrizioni (lire 70.000) si ricevono direttamente presso la segreteria del corso. Sono previste cinque lezioni di frutticoltura e potatura delle piante da frutto (18, 21, 25, 28 gennaio e febbraio). Le altre sono ripartite tra piante d'appartamento (4 febbraio), orchidee (11 febbraio), funghi (8 e 15 febbraio). Due esercitazioni pratiche: 30 gennaio e 4 giugno.

L'iniziativa è portata avanti dall'Orticola di Varese e da un gruppo di professionisti con esperti del settore. Il piano di lavoro prevede approfondimenti di nozioni basilari per quanti intendono migliorare le proprie conoscenze sul frutteto e sul giardino, rendendo un po' più dignitosa il proprio ambiente familiare. Un appuntamento che viene proposto da una decina d'anni con immutato successo grazie alla qualità e precisione con cui viene condotto il corso, alla varietà degli argomenti trattati e all'assistenza fornita da personale specializzato. Una proposta per trascorrere piacevolmente alcune serate in compagnia, imparando nuove nozioni e tecniche aggiornate per migliorare il frutteto, l'orto e il giardino di casa.



Fiorenzo Caselli dell'Orticola insegna come si pota correttamente il frutteto

tel. 0331-618932.

Riforma scolastica

FAGNANO OLONA - Incontro pubblico sulla riforma dei cicli scolastici. L'appuntamento è aperto e tutti e si terrà domani, alle 21, nella sala consiliare al Castello visconteo. L'iniziativa è promossa dal gruppo fagnanese di Forza Italia. Interverranno Valentina Aprea responsabile scuola degli azzurri e Mario Mauro parlamentare europeo, con altri esponenti del gruppo sia del paese che della zona. Forza Italia invita oggi, alle 10, amministratori, simpatizzanti e iscritti all'inaugurazione della sede in piazza Alfredo di Dio.

FAGNANO OLONA

15.1.2000

Scuola di teatro, alunni sul palcoscenico

Oggi la prima delle sei serate di spettacoli al centro giovanile di Fagnano

FAGNANO OLONA - Dalla teoria alla pratica. La scuola di teatro abbandona le aule ed affronta il palcoscenico. Gli alunni avranno così modo di mettere in vetrina quanto hanno appreso e di cimentarsi in presa diretta con testi da animare e pubblico da accontentare. Una bella sfida che affascina docenti e alunni di quella che a buon diritto può essere definita l'università fagnanese del teatro.

La "Scuola civica di teatro, musica e arti visive" è giunta al terzo anno di vita, dunque con un ampio roddaggio alle spalle. E' promossa dall'assessorato alla cultura con collaborazione con il Centro ricerche teatrali (Crt) ed ha ottenuto il

riconoscimento dell'Università Cattolica di Milano. La direzione è affidata al professor universitario Gaetano Oliva, ne sono alunni giovani diplomati, laureandi e laureati, operatori dello spettacolo.

Il primo appuntamento con i saggi teatrali è fissato per questa serata, alle 21, al salone del centro giovanile Madonna della Selva in via Roma. Ingresso lire 5.000. Si tratta di una serie di monologhi ideati e realizzati da student-

ti del primo studio teatrale. Il programma di questa serata prevede Luca Goldoni "Il soldato", Elisa Rota "Una serata come tante", Tiziana Mastero "il sogno", Marco Castrucci "Lascia che sia". Altri autori ed altri monologhi sono proposti nelle prossime altre cinque serate in programma il 18, 21, 24, 25, 28 gennaio. Serate che si annunciano interessanti non solo per gli alunni ma anche per il pubblico.

Sono una settantina gli iscritti alla Scuola civica di



Gaetano Oliva

teatro. Le lezioni si svolgono il sabato pomeriggio, alle 14.30 alle 19, nelle scuole medie di piazza Alfredo Di Dio. L'obiettivo della scuola è di formare esperti in educazione alla teatralità per supporti scolastici e socio-animativi. Vi partecipano infatti anche molti insegnanti. Sono attivati anche laboratori di animazione musicale e di formazione musicale, laboratori di arti visive e di audiovisivi.

Una bella esperienza questa della Scuola civica di teatro che si pone come un riferimento qualitativo per la zona in un settore in forte sviluppo. E' partita alla chetichella e già rivela una notevole maturità e raccoglie consensi da più parti.



Gruppo di alunni che partecipano alla Scuola di teatro

IN BREVE

Consiglio comunale

FAGNANO OLONA - Slitta da lunedì a martedì il prossimo consiglio comunale. La seduta è convocata per le 21, al Castello visconteo. All'ordine del giorno gli otto argomenti che l'ultimo consiglio ha deciso, su richiesta delle minoranze, di approfondire meglio. Si tratta di tematiche inerenti il bilancio annuale e triennale, aliquota Ici, addizionale Irpef, costo dei servizi a domanda individuale e programma delle opere pubbliche per i prossimi anni. Il consiglio comunale era stato precedentemente convocato per lunedì.

Concerto al teatro Nuovo

TRADATE - Riprende con un concerto l'attività spettacolare del teatro Nuovo di Abbiate Guazzone dopo la pausa natalizia. Per domani, alle 21, è in programma lo spettacolo dell'orchestra Arscantus diretta dal Giovanni Tenti. Si tratta di un complesso particolarmente affermato non sono in provincia di Varese ma anche altrove.

Orchestra di fiati

OLGIATE OLONA - "Benvenuto 2000" è il titolo del concerto con l'orchestra di fiati olgiate in programma domani; alle 21, al cinema Nuovo in via De Gasperi. L'orchestra è diretta da Piergiorgio Carraro, presenta Giancarlo Pagani. L'iniziativa viene proposta dall'assessorato alla cultura. Un'occasione offerta alla cittadinanza per iniziare all'insegna della musica e dell'arte il nuovo anno. L'ingresso è libero.

FAGNANO
Olona
14.1.2000

FAGNANO OLONA La cerimonia domani alle 10

Atteso il presidente Formigoni al varo della sede di Forza Italia

FAGNANO ol.
25. Gen
2000

FAGNANO OLONA - Potrebbe essere addirittura Roberto Formigoni, presidente della Regione, a tagliare il nastro della nuova sede di Forza Italia nella centrale piazza Alfredo Di Dio 3, accanto alla cartoleria Bossi Colombo. Un evento per la vita politica fagnanese. Il dottor Giacomo Navarra annuncia l'arrivo dell'illustre ospite come una possibilità abbastanza reale anche se non certissima: «La segreteria di Formigoni ci ha assicurato che il presidente farà il possibile per essere a Fagnano domani. La sua presenza è quasi certa». L'unico contrattempo è provocato dal tempo: Formigoni ha un impegno a

Gallarate e la tappa di Fagnano deve farla piuttosto presto e celermente. Proprio per accogliere Formigoni la cerimonia di inaugurazione della sede di Forza Italia de-



Giacomo Navarra

ve essere anticipata alle 10, anziché alle 10.30 come previsto dal programma. «Una

presenza come quella di Formigoni vale questo piccolo ritocco d'orario. Ci troveremo tutti in sede alle 10, ospiti compresi e fagnanesi desiderosi di prendere parte alla cerimonia» dice Navarra.

Tra le autorità che hanno annunciato la loro presenza all'inaugurazione della sede di Forza Italia sono attesi il senatore Antonio Tomassini, i consiglieri regionali Paolo Valentini e Luca Ferrazzi, Paolo Galli, i parlamentari Baruffi e Romani, Marco Airaghi. «Vogliamo che la nostra sede - afferma Navarra - diventi un punto di riferimento per i fagnanesi che vorranno incontrarci, discutere e fare proposte sui problemi sociali del paese».

FAGNANO OLONA Denuncia di Bevelacqua dopo un sopralluogo alle vetrine di in via Patrioti

«Negozianti, fate vedere i prezzi»

La Federconsumatori chiede controlli: viene ignorata la legge

FAGNANO OLONA - (p.r.) Negozianti sotto tiro: non espongono chiaramente i prezzi sui prodotti in vendita. Rischiano una multa di 2 milioni.

«Abbiamo fatto una verifica sul posto, la situazione è disastrosa - afferma Adriano Bevelacqua responsabile della Federconsumatori provinciale - Pochissimi negozianti espongono i prezzi sui prodotti. Molti ignorano del tutto questo obbligo di legge esponendosi a multe salate. Davvero non pensavamo di trovarci di fronte una situazione come quella che abbiamo registrato».

Bevelacqua traccia una relazione dopo una apposita indagine fatta nel centro storico fagnanese. «Abbiamo percorso giovedì mattina via Patrioti ed abbiamo controllato tutte le vetrine dei negozi e degli esercizi pubblici, uno per uno: un disastro quanto all'osservanza della legge che fa obbligo di esporre ben visibili i prezzi ed in caso di saldi riportan-

do il prezzo originario e quello scontato. Niente di tutto questo in moltissimi negozi di Fagnano. Potremmo elencarli, non lo facciamo per rispetto degli operatori. Per ora ci limitiamo a rilevare il fenomeno».

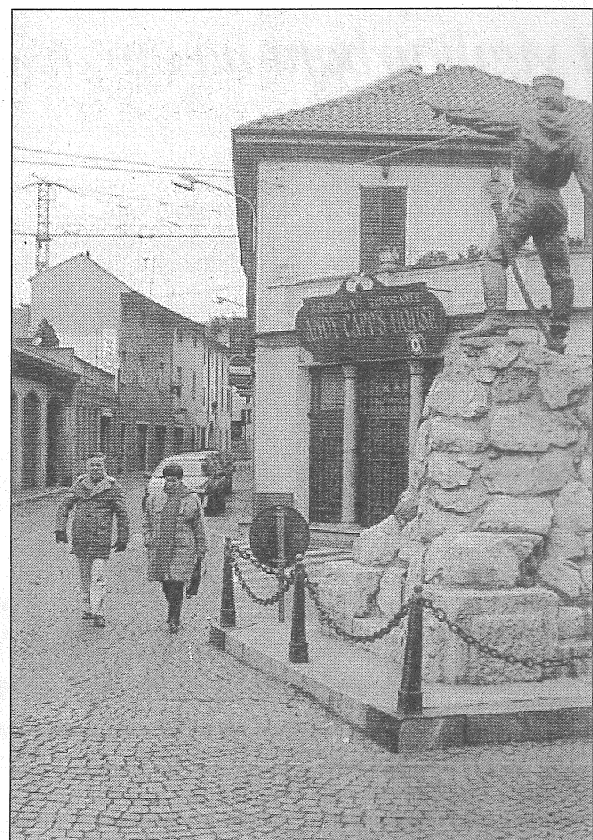
L'esponente della Federconsumatori elenca i negozi visionati ed esprime la sua delusione per come le norme sul commercio non vengono rispettate e così non sono tutelati i consumatori.

«Per le verità le cose vanno male anche altrove. Fagnano non fa eccezione. Stiamo controllando diversi paesi della zona e ci rendiamo conto che le norme sull'esposizione dei prezzi proprio vengono ignorate clamorosamente. Non siamo d'accordo. I consumatori vanno tutelati. Per questo chiediamo che la polizia municipale attui i controlli di legge e prenda i provvedimenti conseguenti».

Anche Giorgio Broggi direttore dell'Ascom di Busto Arsizio censura la non osser-

vanza della legge da parte dei negozianti che non espongono i prodotti con i relativi prezzi. «E' un obbligo di legge, lo ricordiamo spesso ai nostri associati - afferma Broggi - Oltretutto aggiungo anche che è molto più vantaggioso per i commercianti stessi mostrare i prezzi. Abbiamo verificato che il cliente è meglio predisposto ad entrare nei negozi che espongono bene in vista i prezzi. E' cambiato molto il costume, non se ne rendono conto quelli che ignorano la norma. Credono di fare affari ed invece sono loro i primi a perderci». Broggi ricorda come anche nell'ultimo bollettino inviato dall'associazione si parla di questo.

«Detto questo, aggiungo un'altra cosa: ritengo eccessivi certi formalismi nei controlli da parte della polizia municipale, censurando il negoziante perché una cifra è scivolata giù o non si vede bene. Ci vuole pure un po' di buon senso».



Il centro storico con piazza Garibaldi e via Patrioti

A lezione di potatura nel frutteto

Parte a Fagnano un corso base di frutticoltura e giardinaggio

FAGNANO OLONA - Imparare a potare le piante da frutto, tenere in ordine l'orto e il frutteto, sognare una produzione di frutta da primati con esemplari da leccarsi i baffi. Mete sempre più difficili da raggiungere quanto più la società lascia alle spalle le memorie agricole e campagnole. A meno che... non si ritorni sui banchi di scuola e si ri-torni ad apprendere le nozioni elementari di frutticoltura. Esattamente quello che sta facendo da anni l'associazione Orticola di Varese in collaborazione con un gruppo di volenterosi fagnanesi con il tradizionale corso di frutticoltura che si tiene a Fagnano tra gennaio e febbraio.

Corso che prenderà avvio il 18 gennaio e si concluderà a metà febbraio, dopo nove incontri teorici e due esercitazioni pratiche nel frutteto.

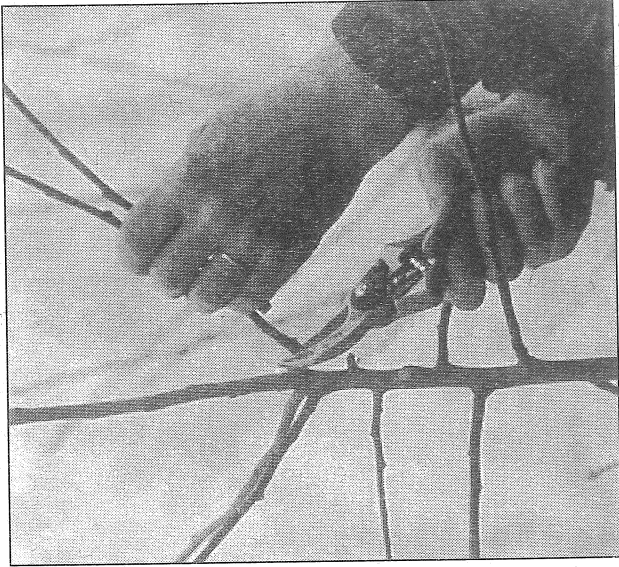
Gli appuntamenti sono il martedì e venerdì, alle 20.45, al centro giovanile presso il santuario Madonna della Selva in via Roma. La partecipazione al corso comporta un contributo di lire 70.000. Il ricavato è destinato, tolte le spese, alle necessità del nuovo centro giovanile fagnanese. Le

Florenzo Caselli

potatura secca e verde. Guida gli incontri professori dell'Orticola che operano in presa diretta con

schermi, tabelle e materiale visivo e il dialogo coi presenti. Un corso base accessibile, spiega Florenzo Caselli che guiderà le prime lezioni. Una scuola popolare, un vero corso di alfabetizzazione nella potatura delle piante da frutto, una proposta non per specialisti ma per amanti del verde e appassionati di giardinaggio. Persone che desiderano rispolverare vecchie nozioni su gemme, innesti, potature, trattamenti eccetera.

Una sezione aggiuntiva con quattro incontri su funghi, piante d'appartamento e orchidee completano un corso che si annuncia interessante e istruttivo e arricchisce l'archivio di base degli amici della natura.



Riparte a Fagnano la scuola per potatori

Fagnano del
10.1.2000

Il sindaco alle minoranze: studiatevi i conti

Consiglio movimentato a Fagnano. Le opposizioni ottengono il rinvio del bilancio

FAGNANO OLONA - (p.r.) Al Castello visconteo si riparte facendo un passo indietro. Il primo consiglio del nuovo anno, fissato per il 17 gennaio, riprende il discorso rimasto interrotto nell'ultima assise dell'anno passato. Più che di discorso bisognerebbe parlare di polemiche ed anche molto accese con parole grosse. Un braccio di ferro tra maggioranza e minoranze che ha portato ad un compromesso: far slittare otto punti all'ordine del giorno del consiglio del 29 dicembre scorso, praticamente la sostanza del consiglio stesso. Decisione assai indigesta per molti membri della giunta e della maggioranza anche per le motivazioni che le minoranze adducevano per far slittare il blocco di argomenti assai decisivi per l'attività am-

ministrativa: verifica della quantità e qualità delle aree edificabili, aliquota Ici, addizionale Irpef, tassa rifiuti, servizi a domanda individuale, programma delle opere pubbliche ed infine il bilancio previsionale.

Infatti hanno sollevato un acceso dibattito. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la comunicazione di un punto aggiuntivo, relativo al programma delle opere pubbliche, fatta qualche giorno prima del consiglio. Il primo ad accendere il fuoco dello scontro è stato Antonello Cattelan (Polo): «Ci sono state irregolarità nella convocazione del consiglio e perciò chiediamo di rinviare questi punti in discussione. Diversamente chiediamo che la nostra contrarietà sia allegata alla delibera che andrà al

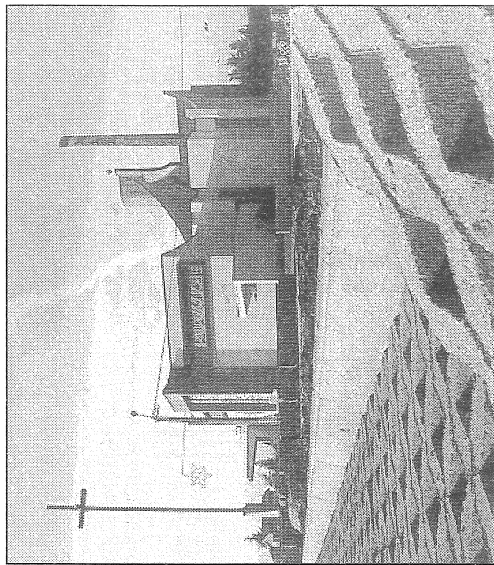
Coreco». Il sindaco ha ribattuto sulla regolarità della convocazione: «Dal 9 dicembre, esattamente 20 giorni fa, tutta la documentazione era depositata, i capigruppo erano informati. Non c'erano scuse ad una vostra negligenza: il bilancio va studiato in tutte le sue parti anche quando annunciano le opere maggiori».

Il confronto è stato tuttavia acceso: la maggioranza compatta a difendere la regolarità della seduta, le minoranze inflessibili nella denuncia di fretolosità ingiustificata. S'è dovuto sospendere la seduta per consultare i capigruppo e il dottor Bianchimano responsabile della Ragioneria. Alla fine è prevalso l'atteggiamento natalizio di una tregua consensuale: i punti contestati sono rinviati al 17 gennaio.

Parcheggio con pista ciclabile al quartiere Fornaci Il cantiere è alle ultime battute dopo anni di attesa

FAGNANO OLONA - Pochi giorni ancora ed il centro delle Fornaci avrà il suo parcheggio. Anche la pista ciclabile di via Dante, da anni interrotta nei pressi della chiesa di santa Maria Assunta, avrà il suo completamento andando a sfociare appunto nel nuovo parcheggio.

L'area per la sosta è stata ricavata accanto alla nuova chiesa delle Fornaci, tra via Dante e via Santa Maria Assunta. Si tratta di circa 1.500 metri quadrati ricavati su un terreno a standard, dove andavano a stazionare le giostre in occasione della patronale di settembre. Il parcheggio era sollecitato da tempo dai residenti delle Fornaci e dagli utenti del centro parrocchiale. L'amministrazione civica aveva inserito da tempo l'opera nella lista delle priorità. Finalmente è arrivato il momento di realizzare i lavori. Il cantiere è quasi ultimato e l'area ha assunto la sua nuova fisionomia. Il fondo è realizzato con autobloccanti traspiranti. Il parcheggio è completato con aiuole, verde e il raccordo della pista ciclabile. Un bel passo in avanti per qualificare quella zona. Ora manca di mettere in sicurezza via Dante e l'incrocio.



Il parcheggio quasi ultimato al rione Fornaci

FAGNANO OL
8.1.2000

FAGNANO Lettera di Simonelli

«Facciamo crescere la qualità della vita»

FAGNANO OLONA - (p.r.) - L'augurio personalizzato del sindaco ai fagnanesi per il 2000. Una circostanza particolare che ha suggerito a Federico Simonelli di rivolgersi ai suoi concittadini con un messaggio speciale all'inizio del nuovo anno. Così ha preso carta e penna e alla vigilia del fatidico 2000 ha indirizzato ad ogni nucleo familiare un breve ma non scontato messaggio. La lettera è giunta nelle abitazioni proprio alla vigilia dello scoccare del Millennio.

«Il nuovo Millennio suscita in noi grandi attese, nuove speranze accompagnate forse dall'ansia che orizzonti così lontani possono provocare. Molte sono state le conquiste sul piano culturale, sociale, scientifico, raggiunte in questi anni e certamente la nostra società è cambiata in meglio. Ma molto ancora c'è da fare per migliorare la vita di tutti i giorni. Tutti quanti dovremmo far sì che la terra su cui viviamo, la vita che viviamo, possano avere un futuro prospero e sereno».

Dopo questa introduzione con riflessioni di carattere generale, il sindaco Simonelli affronta alcune aspetti di vita tipicamente fagnanese. «In questi anni a Fagnano abbiamo cercato di concentrarci sui problemi che sono al centro dell'attenzione di tutti voi: lavoro, casa, scuola, aiuto alle persone in difficoltà, sicurezza, nella prospettiva di migliorare la qualità della vita nel nostro paese». Questi identici temi rappresentano, par di capire, il campo di azione dell'amministrazione locale anche nell'anno appena iniziato: «Questa è la speranza che ci sostiene - prosegue Simonelli - e l'augurio che facciamo a tutti voi. I risultati che pensiamo di ottenere nei prossimi anni possano rispondere alle vostre aspettative, alle vostre speranze, ai vostri bisogni. Vi giunga il sincero augurio mio e dell'amministrazione».

Il biglietto augurale del sindaco è accompagnato da un allegato che non ha nulla di circostanziale ma è un' informativa di carattere amministrativo sull'autocertificazione. Il pieghevole, preparato dall'ufficio dei servizi demografici, illustra cos'è l'autocertificazione: cosa chiedere, cosa non dichiarare, quando usarla, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, norme per gli stranieri. «L'autocertificazione non è una novità. Però adesso è davvero più semplice - scrive la dirigente dell'ufficio Piera Stevenazzi - Niente autentiche, niente bolli, niente code all'Anagrafe. Tutto quello che serve è una penna e un foglio di carta. Quello che si dichiara vale tanto quanto un certificato e la stessa firma è una garanzia. Naturalmente si deve fare attenzione a scrivere i dati richiesti con esattezza».

FAGNANO OLONA Al centro giovanile Canzoni di De André a sostegno dell'asilo

FAGNANO OLONA - Un omaggio musicale al grande De André. La proposta è del gruppo Amici della scuola materna di piazza Alfredo Di Dio a conclusione delle manifestazioni per il centenario della fondazione dell'asilo che hanno segnato il '99. Lo spettacolo è per sabato, alle 21, nel salone del centro giovanile presso il santuario Madonna della selva. Ingresso lire 10.000 (gratuito per i ragazzi sino a 10 anni). La prevendita dei biglietti è presso la scuola materna in piazza Alfredo Di Dio e presso Foto cine ottica Azzarelli in via Dante.

"De André secondo noi" è il titolo dello spettacolo che sarà messo in scena dalla compagnia della Torre di Rescaldina. Un musical interamente dedicato a questo principe della canzone italiana recentemente scomparso. Le sue canzoni, il messaggio, la storia umana saranno illustrate dal vivo ripercorrendo le tappe della parabola musicale di De André. Uno spettacolo assai significativo che vuole idealmente chiudere le festività natalizie del Millennio.

Con questa serata gli Amici dell'asilo continuano a concludere una fitta serie di appuntamenti culturali, spettacolari e celebrativi per i 100 anni di fondazione della scuola materna. Con il solo obiettivo di far conoscere e amare il vecchio ma pur sempre giovane asilo fagnanese.

La Natività nella chiesetta di San Maurizio

SOLBIATE ARNO - San Giuseppe con in braccio Gesù appena nato, in ginocchio davanti alla mangiatoia della grotta dove è distesa la Madonna. Questo uno dei particolari che colpisce l'attenzione dei visitatori del tradizionale presepe allestito nella vecchia chiesa di San Maurizio. La rappresentazione della Natività, curata da dieci anni dal Gruppo amici del presepe, è ambientata anche nella edizione di fine secolo nell'antica Palestina. Il paesaggio, curato nei minimi particolari nelle case e nelle strade popolate di gente povera, fa rivivere antiche sensazioni e ricorda alcuni scorci di una volta comuni a tanti piccoli paesi della nostra Penisola. Ma il fulcro della sacra rappresentazione è la famiglia del Salvatore riprodotta in modo realistico.

Tombolata della Befana con i bambini

ALBIATE - Non si promettono vincite di milioni, né oggetti di grandissimo valore, ma si assicura, insieme ad interessanti premi, una serata in compagnia e di sano divertimento alla tombolata della befana organizzata come ogni anno dalla Pro Loco. Il gioco più popolare delle festività natalizie si svolgerà domani, con inizio alle 21, nel salone del circolo "La famiglia" di via XX Settembre. L'invito è esteso a tutti.

Sfilata dei Magi con la Pro Loco

BESNATE - La befana arriva in piazza della Chiesa per far felici i bambini. Alcune simpatiche vecchiette con i loro sacchi e gerle pieni di dolciumi e pacchetti, alle 11 di giovedì, distribuiranno gli ultimi doni delle feste natalizie ai bambini presenti in piazza. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco che promuove, insieme ai Borghi besnatesi, l'arrivo dei Re Magi alle ore 15 della stessa giornata. Si tratta di una sfilata in costume (Magi, pastori, Erode scortato da guardie ecc...) per le vie del paese, che si concluderà nella chiesa parrocchiale. I cortei saranno accompagnati da musiche natalizie e da zampognari.

Concerto bandistico

LONATE CEPPINO - Uno speciale concerto bandistico è in programma per giovedì, festa dell'Epifania, alle 21. Lo spettacolo è a conclusione di una giornata interamente dedicata allo sport.

FAGNANO 08

4.1.2000